EPICODE TEST FINE MODULO 1

CONSEGNA:

Nell'esercizio di oggi metteremo insieme le competenze acquisite finora. Lo studente verrà valutato sulla base della risoluzione al problema seguente.

Requisiti e servizi:

-Kali Linux □ IP 192.168.32.100

-Windows 7 □ IP 192.168.32.101

-HTTPS server: attivo

-Servizio DNS per risoluzione nomi di dominio: attivo

Traccia:

Simulare, in ambiente di laboratorio virtuale, un'architettura client server in cui un client con indirizzo 192.168.32.101 (Windows 7) richiede tramite web browser una risorsa all'hostname **epicode.internal** che risponde all'indirizzo 192.168.32.100 (Kali).

Si intercetti poi la comunicazione con Wireshark, evidenziando i MAC address di sorgente e destinazione ed il contenuto della richiesta HTTPS.

Ripetere l'esercizio, sostituendo il server HTTPS, con un server HTTP. Si intercetti nuovamente il traffico, evidenziando le eventuali differenze tra il traffico appena catturato in HTTP ed il traffico precedente in HTTPS. Spiegare, motivandole, le principali differenze se presenti.

(PAG. TOT. 12)

Apriamo su VirtualBox le macchine virtuali di Kali Linux e Windows 7 Iniziamo modificando gli indirizzi IP

Per svolgere questo procedimento su Kali:

- apriamo il terminale
- digitiamo e lanciamo il comando sudo nano /etc/network/interfaces
- modifichiamo l'*indirizzo IP* (192.168.32.100)

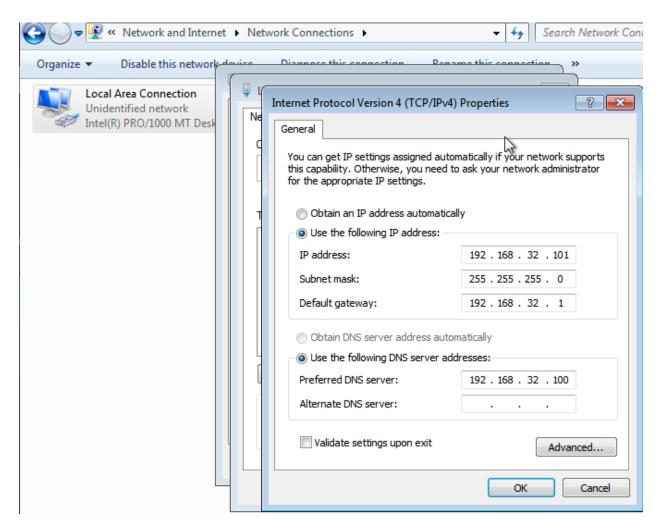
```
# The loopback network interface
auto lo
iface lo inet loopback

auto eth0
iface eth0 inet static
address 192.168.32.100/24
gateway 192.168.32.1
```

- per far si che le impostazioni cambiate siano valide dobbiamo riavviare la macchina
- all'avvio lanciamo il comando ifconfig

Configurazione Windows 7:

- apriamo il pannello di controllo
- andiamo su Rete e Internet
- centro di rete e condivisione
- modifica impostazioni scheda di rete
- doppio click sulla nostra rete
- proprietà
- protocollo internet versione 4 (TCP/IPv4) ed impostiamo l'indirizzo *IP* 192.168.32.101



Mentre siamo in questa schermata modifichiamo anche il *Defaul gateway* (192.168.32.1) e *Preferred DNS server* (192.168.32.100) che ci serviranno per lanciare tramite web browser la richiesta <u>epicode.internal</u>;

NB: il DNS inserito è l'IP di Kali

successivamente apriamo il Promt dei comandi e lanciamo il comando ipconfig/all,

```
Command Prompt
                                                                            - F X
C:\Users\Calos>ipconfig/all
Windows IP Configuration
   Host Name . . . . . Primary Dns Suffix Node Type . . . . . . IP Routing Enabled. WINS Proxy Enabled.
                                       : Calos-PC
                                       : Hybrid
Ethernet adapter Local Area Connection:
  DNS Servers . . . . . . . . . . . . . . . 192.168.32.100
NetBIOS over Tcpip. . . . . . . . Enabled
Tunnel adapter isatap.{77EF3E7E-6126-4160-83B1-DA9317645011}:
   Media State . .
                                        : Media disconnected
   Connection-specific DNS Suffix
   Microsoft ISATAP Adapter
00-00-00-00-00-00-00-E0
   DHČP Enabled.
```

notiamo che le impostazioni che abbiamo applicato sono salvate correttamente.

Proviamo il ping tra Kali e Win7

Per assicurarci che le due macchine comunicano tra loro:

da Kali, apriamo il terminale e digitiamo ping 192.168.32.101

```
File Actions Edit View Help

(kali®kali)-[~]

$ ping 192.168.32.101

PING 192.168.32.101 (192.168.32.101) 56(84) bytes of data.
64 bytes from 192.168.32.101: icmp_seq=1 ttl=128 time=0.355 ms
64 bytes from 192.168.32.101: icmp_seq=2 ttl=128 time=0.353 ms
64 bytes from 192.168.32.101: icmp_seq=3 ttl=128 time=0.665 ms
64 bytes from 192.168.32.101: icmp_seq=4 ttl=128 time=0.340 ms
64 bytes from 192.168.32.101: icmp_seq=5 ttl=128 time=0.319 ms
64 bytes from 192.168.32.101: icmp_seq=6 ttl=128 time=0.363 ms
```

da Windows 7, apriamo il promt e digitiamo 192.168.32.100

```
C:\Users\Calos>ping 192.168.32.100

Pinging 192.168.32.100 with 32 bytes of data:
Reply from 192.168.32.100: bytes=32 time<1ms TTL=64

Ping statistics for 192.168.32.100:
Packets: Sent = 4, Received = 4, Lost = 0 (0% loss),
Approximate round trip times in milli-seconds:
Minimum = 0ms, Maximum = 0ms, Average = 0ms
```

Così abbiamo conferma che c'è comunicazione tra le due macchine.

Inetsim e Configurazione DNS, HTTP e HTTPS

Inetsim è un software gratuito e open source che consente di simulare servizi Internet comuni in un ambiente di laboratorio

Procediamo con la configurazione:

- Apriamo il terminale di Kali
- cd /etc/inetsim \rightarrow Ls \rightarrow sudo nano inetsim.conf

```
(kali@ kali)-[~]
$ cd /etc/inetsim

(kali@ kali)-[/etc/inetsim]
$ ls
inetsim.conf

(kali@ kali)-[/etc/inetsim]
$ sudo nano inetsim.conf
```

• lanciamo quindi il comando *sudo nano inetsim.conf* inseramo la password di kali e si aprirà il file dove dobbiamo *commentare i servirzi DNS, HTTP e HTTPS*, impostare *dns default ip (192.168.32.100), bind address (0.0.0.0)* e *dns static (epicode.internal 192.168.32.100)*

```
# quotd_udp, chargen_tcp, chargen_udp, finger,
# ident, syslog, dummy_tcp, dummy_udp, smtps, pop3s,
# ftps, irc, https

start_service dns
start_service http
start_service smtp
#start_service smtps
#start_service pop3
#start_service ftp
#start_service ftp
#start_service irc
#start_service ntp
```

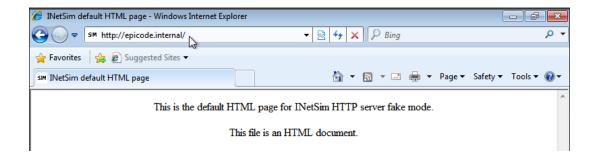
```
## IP address to bind services to
## Syntax: service_bind_address <IP address
## Default: 127.0.0.1
## service_bind_address 0.0.0.0
```

- riavviamo la macchina
- all'avvio da terminale lanciamo sudo inetsim

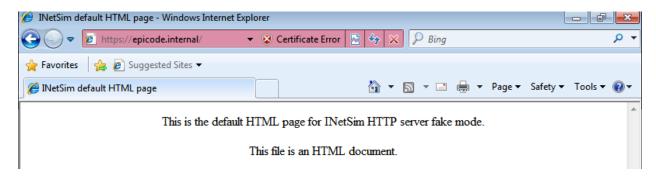
```
(kali®kali)-[/etc/inetsim]
INetSim 1.3.2 (2020-05-19) by Matthias Eckert & Thomas Hungenberg
Using log directory: /var/log/inetsim/
Using data directory: /var/lib/inetsim/
Using report directory: /var/log/inetsim/report/
Using configuration file: /etc/inetsim/inetsim.conf
Parsing configuration file.
Configuration file parsed successfully.

≡ INetSim main process started (PID 16923) ≡
                    16923
Session ID:
Listening on: 127.0.0.1
Real Date/Time: 2023-11-14 09:28:27
Fake Date/Time: 2023-11-14 09:28:27 (Delta: 0 seconds)
 Forking services ...
  * https_443_tcp - started (PID 16926)
   * http_80_tcp - started (PID 16925)
 done.
Simulation running.
```

- manteniamo aperto kali con inetsim
- passiamo a windows e facciamo la richiesta di HTTP e HTTPS sul browser, quindi nella barra di ricerca inseriamo http://epicode.internal



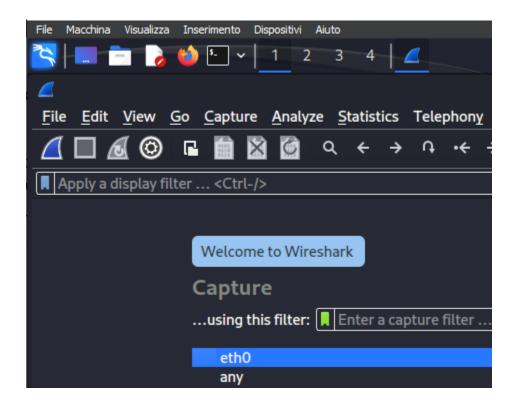
in una seconda pagina https://epicode.internal



Wireshark

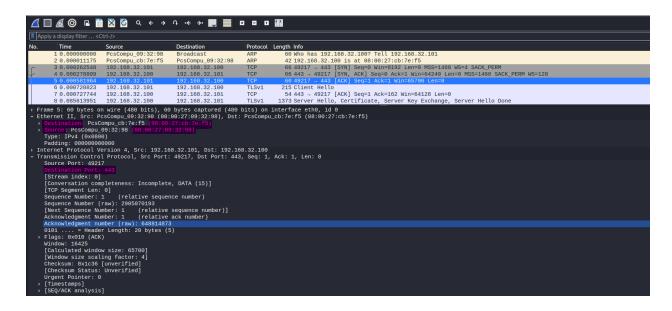
Wireshark permette di analizzare qualsiasi pacchetto, flusso di traffico o connessione che passa attraverso la scheda di rete del pc.

Per avviare Wireshark su Kali, apriamo il menù 09 - Sniffing & Spoofing, e quindi avviamo Wireshark. Apriamo eth0 che è la NIC che utilizzerà Kali per interagire con Windows 7



Intercettiamo HTTPS quindi, lanciando *sudo inetsim*, passiamo su Win7 e nella ricarichiamo la pagina HTTPS precedentemente aperta:

- Uno scambio di pacchetti *ARP* dove nel primo, Windows, chiede tramite messaggio *Broadcast* di chi siamo l'indirizzo IP; nel secondo, *Linux*, risponde fornendo il suo **MAC Address**
- Avviene la three-way-handshake
- subito dopo il client invia un pacchetto TLSv1 <u>Client Hello</u>, il server risponde con un altro pacchetto TLSv1 <u>Server Hello</u> (TLS è un protocollo fondamentale per la sicurezza di Internet. Garantendo l'autenticazione, l'integrità dei dati e la confidenzialità, TLS aiuta a proteggere gli utenti da attacchi informatici)



nell'immagine ho evidenziato gli indirizzi MAC di destinazione, quindi il MAC address di Kali (08:00:27:cb:7e:f5), e il MAC address della sorgente [Windows (08:00:27:09:32:98)];

Notiamo che la porta di destinazione è 443.

Ripetiamo l'operazione di sniffing con il server HTTP, quindi stavolta ricarichiamo la pagina di HTTP (ricordiamo che *Inetsim* deve essere lanciato sul terminale di Kali), così potremmo intercettare il traffico dati su Wireshark:

- Come per HTTPS avviene lo scambio di pacchetti **ARP**, quindi Windows chiede l'identità dell'IP 192.168.32.100 (IP di Kali) e Kali risponde fornendo il suo *MAC address*
- Anche nello sniffing di HTTP possiamo notare che rileva i MAC address di destinazione e di sorgente, e la porta 80

```
| Comparison | Com
```

• appare una "nuova voce" *Hypertext Transfer Protocol* dove all'interno possiamo notare la richiesta **GET**

```
* Hypertext Transfer Protocol

** GET / HTTP/1.1\r\n

**Accept: */*\r\n

**Accept: Accept: */*\r\n

**Accept: MSIE 8.8; Windows NT 6.1; WOW64; Trident/4.0; SLCC2; .NET CLR 2.0.50727; .NET CLR 3.5.30729; .NET CLR 3.0.30729; Media Center PC 6.0\r\n

**Accept-Encoding: gzip, deflate\r\n

**Host: epicode.internal\r\n

**Connection: Keep-Alive\r\n

**Ir\n

**Ir\n

**[Full request URI: http://epicode.internal/]

[HTTP request 1/1]

[Response in frame: 9]
```

Differenze tra HTTPS e HTTP

HTTPS dopo la three-way-handshake ha uno scambio di pacchetti TLS.

HTTP non consente una connessione sicura e infatti vengono mostrati nella richiesta GET tutte le informazioni, come HTML e il contenuto della pagina ricercata.